



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

SETTORE CULTURA VICENZA

Circolare n. 1930
Responsabile: A. Suriano

Vicenza 8 Ottobre 2014

Famiglie a Teatro



Il Settore Cultura è lieto di annunciare che il Circolo Dipendenti ha stipulato una Convenzione con il **Teatro ASTRA di Vicenza per sottoscrivere l'abbonamento agli 8 spettacoli al prezzo ridotto di 32 euro per gli adulti (invece di 40) mentre per i ragazzi under 14, la cui quota è di 24 euro, il Circolo darà un contributo di 8 euro.**

Sarà sufficiente presentare il tesserino di Socio del Circolo alla biglietteria per ottenere la riduzione, mentre per ottenere il contributo per i ragazzi Soci del Circolo, bisognerà inviare copia del loro abbonamento alla Segreteria del Circolo ed *iscriverli on line sul sito www.popolarevicenza.it/circolonew entro Venerdì 31 Ottobre 2014*

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

per saperne di più sugli spettacoli



domenica 09 novembre ore 15 e 17 **teatro necessario tête à tête**

con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Angelo Facchetti, Alessandro Mori
regia Mario Gumina

Dopo il successo di *Clown in Libertà* e *Nuova Barberia Carloni*, torna sul palcoscenico del Teatro Astra l'irriverente compagnia Teatro Necessario. Giocoleria, acrobazia, mimo e clownerie si

mescolano nella storia di tre buffi personaggi che si ritrovano a vivere stretti stretti in una minuscola casa dove niente è ciò che sembra. Un imprevedibile gioco comico con i linguaggi del teatro gestuale e del *nouveau cirque*, per raccontare le difficoltà del vivere quotidiano attraverso la logica gioiosa e surreale dei protagonisti.



domenica 23 novembre ore 15 e 17 **la piccionaia - carlo presotto il gigante soffiasogni**

con Giorgia Antonelli, Matteo Balbo, Carlo Presotto
di Carlo Presotto e Titino Carrara

"L'ora delle ombre, le avevano raccontato, è quel momento a metà della notte quando tutti, grandi e piccoli, sono addormentati profondamente. È l'ora in cui tutti gli esseri oscuri

vengono fuori e prendono possesso del mondo. La bambina andò alla finestra... la luna brillava in modo strano. Guardò lontano e improvvisamente freddo..." Liberamente ispirato a "Il GGG" di Roald Dahl e a diversi testi sul rapporto millenario tra uomini e giganti, uno spettacolo sui sogni, sui desideri e sulla forza dell'amicizia. Una storia di feroci giganti mangiabambini che si trasforma in un esilarante viaggio nel mondo della fantasia.



domenica 07 dicembre ore 15 e 17 **la piccionaia - ketti grunchi i tre porcellini**

di Ketti Grunchi
un progetto di Ketti Grunchi e Fabbricateatro | con Francesca Marchiani, Elia Zanella e Aurora Candelli

Tre giovani fratelli devono lasciare la casa d'origine e avventurarsi nel bosco in cerca di un tetto, di un fuoco e di un pezzo di pane. Ma il sentiero è pieno di incognite e la foresta popolata di esseri fantastici e strane creature. Come tutte le

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

fiabe, *I tre porcellini* allena alla vita. Insegna a superare gli ostacoli, a trovare soluzioni, ad avere coraggio, a lasciarsi e a ritrovarsi, a saper fare da soli. Un'occasione per riflettere sui temi della crescita, dall'autonomia, alla formazione della personalità, al concetto di pericolo.



domenica 11 gennaio ore 15 e 17
fondazione trg **hansel & gretel dei fratelli merendoni**

di Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci
con Pasquale Buonarota, Claudia Martore, Alessandro Pesci

Benvenuti nel teatro dei fratelli Merendoni, dove tutto è finto e niente è falso! Eredi di un'antica famiglia di burattinai, i due diventano per noi Hansel e Gretel che vanno nel bosco con i genitori a far legna. Ma è tutto un grande imbroglio perché i genitori li vogliono abbandonare. Questo è solo il primo di una famosa trama di inganni, in cui tutti fingono e dicono bugie. E anche Hansel e Gretel impareranno a mentire pur di salvarsi la pelle. Ma saper fingere è giusto o sbagliato? Lo spettacolo è una riflessione sulla sottile differenza tra finzione e inganno, immaginazione e illusione, dentro al meraviglioso gioco del teatro.



domenica 25 gennaio ore 15 e 17
gli eccentrici dadarò **peter pan. una storia di pochi centimetri e piume**

di Fabrizio Visconti, Rossella Rapisarda
con Davide Visconti, Rossella Rapisarda, Simone Lombardelli

I protagonisti di quest'avventura sono il prof. Arturo che crede soltanto ai numeri, allergico alla fantasia, sua figlia Wendy, in fuga per non diventare grande, e l'eterno bambino Peter Pan che insegue la sua ombra, sempre pronto a divertirsi con ogni genere di sfida. E un'isola di piume leggere, bolle di sapone e navi invisibili... Per riaprire una finestra sbarrata da troppo tempo e scoprire, forse, che diventare grandi non significa dimenticare di aver avuto un giorno le ali. Uno spettacolo nato per i bambini e consigliato agli adulti, un invito a darsi la mano per non avere paura di cercare orizzonti lontani.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



domenica 08 febbraio ore 15 e 17

teatro gioco vita il cielo degli orsi

con Deniz Azhar Azari, Andrea Coppone
regia e scene Fabrizio Montecchidi

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch, il nuovo spettacolo della compagnia nota in tutto il mondo per il suo teatro d'ombre. Utilizzando anche i linguaggi del teatro d'attore e della danza si affrontano qui, con la leggerezza tipica dei bambini, temi delicati e profondi come le risposte alle grandi domande della vita. I protagonisti di questa favola sono degli orsi: uno

vuole tanto diventare papà, l'altro parte alla ricerca del nonno volato in cielo. Entrambi cercando le risposte nell'infinità sopra di loro, per accorgersi, alla fine, che queste sono vicine, sulla terra, e già dentro di sé.



domenica 22 febbraio ore 15 e 17

ullallà teatro rosaspina

progetto drammaturgico Pippo Gentile
di e con Marco D'Agostin, Francesca Foscarini, Pippo Gentile, Angela Graziani

Parole in movimento per raccontare la storia di un bacio. C'erano una volta un re ed una regina che, dopo lungo penare, diedero alla luce una bellissima bambina. Per festeggiare il lieto evento fecero una gran festa, ma una delle fate del regno non fu invitata. Così per vendetta lanciò la sua maledizione: "la bambina a quindici anni si pungerà un dito e morirà". Alla fine sarà un bacio a sciogliere la maledizione: un bacio, simbolo e metafora dell'amore, un bacio che fa passare il dolore, un bacio per salutarsi e ritrovarsi.



domenica 15 marzo ore 15 e 17

accademia perduta il bosco delle storie

di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol | con Maurizio Casali, Mariolina Coppola e Alessandra Tomassini

Nel bosco delle storie è primavera e tutti gli abitanti si danno appuntamento ai piedi del vecchio albero: un balbettante e saltellante coniglio, un pettirosso birichino, il folletto Karbolicchio, che vive sottoterra, una gazza informatissima, una vanitosa civetta dagli occhi d'oro. Tutti raccontano storie, cantano e fanno festa, mentre lo gnomo Muschietto, esperto di erbe e radici, mostra ai bambini la sua casa scavata in un albero secolare e rivela i verdi segreti delle piante. E c'è anche un lupo bugiardo, ladro e ingordo, che escogita sempre mille inganni per rubare cibo ovunque ne fiuto l'odore. Ma quando il bosco sarà in pericolo per l'arrivo degli umani, sarà proprio lui non il suo coraggio a salvare tutti.